

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 117

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

RONCHITELLI ENNIO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO ALLE
ASSEMBLEE LEGISLATIVE).

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)

il 3 maggio 1982

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 23 aprile 1982

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Venezia mi ha inviato l'alegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Ronchitelli Ennio per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2328/81 A della Procura di Venezia).

Il Ministro

DARIDA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Venezia, 6 aprile 1982

Brevi cenni sui fatti per i quali si richiede l'autorizzazione a procedere nei confronti di Ronchitelli Ennio, nato a Pescara il 14 ottobre 1922, residente a Padova, via S. Mattia n. 5, imputato del delitto di cui all'articolo 290 del codice penale per aver pubblicamente vilipeso l'Assemblea legislativa della Camera dei deputati, profferendo, nel corso dell'udienza del 20 novembre 1981 della II sezione della corte d'appello di Venezia, la frase: « l'Inquirente... è una associazione di tuo soccorso per i corrotti ».

In data 23 novembre 1981 il sostituto procuratore generale di Venezia, dottor Augusto Nepi, redigeva rapporto, ex articolo 2 del codice di procedura penale, nei confronti di Ronchitelli Ennio, difensore di fiducia di uno degli imputati nel processo che si stava svolgendo, il quale, nella esposizione della sua difesa, profferiva la frase di cui al capo di imputazione.

Non ritenendola necessaria nell'economia del discorso, ma anzi offensiva per l'istituzione parlamentare, il dottor Nepi ne informava il procuratore generale.

*Il sostituto procuratore
della Repubblica*

dott. STEFANO DRAGONE